

# LA CARTELLA

notizie, curiosità, informazioni da bambino a bambino

# GRAZIE A TUTTI!

**Grande la partecipazione degli alunni della scuola, molta la posta ricevuta dalla Redazione**

Grande entusiasmo tra i ragazzi della Redazione all'apertura della cassetta della posta che conteneva letterine, disegni, simpatiche frasi indirizzate al giornalino. Questo successo significa che il messaggio lanciato con la prima edizione della Cartella è stato ricevuto : la Cartella è il giornalino di tutti e tutti possono partecipare alla sua realizzazione. Qui di seguito vedrete pubblicate alcune delle idee e delle creazioni arrivate al giornalino, altre potrete trovarle nelle pagine successive, ma vi assicuriamo che non le pubblichiamo tutte solo per motivi di spazio! Forza, dunque... Aspettiamo ancora la vostra posta per realizzare il prossimo numero!

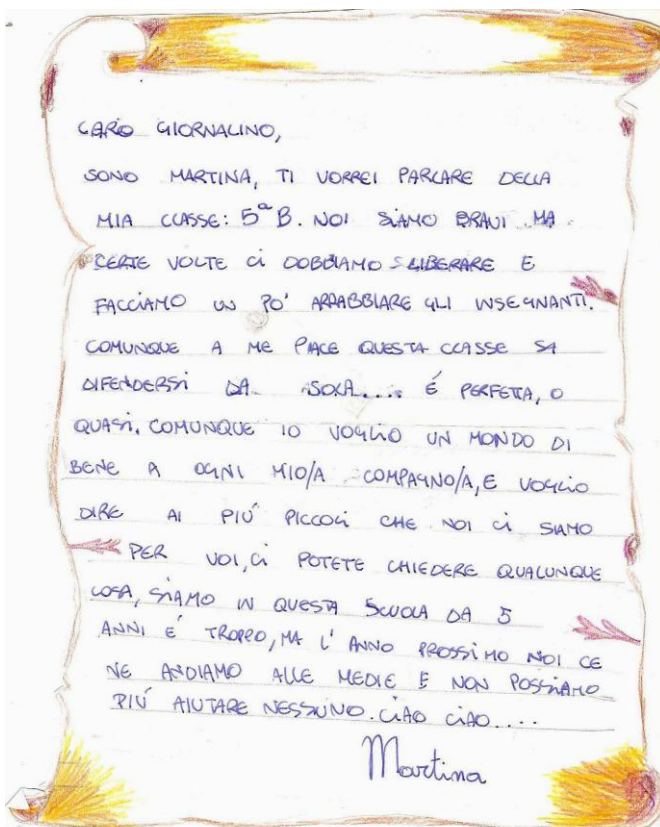
LA MACCHINA TIGRE



La Macchina Tigre di Marco R., Ale Z., Simone O., Giuseppe C.



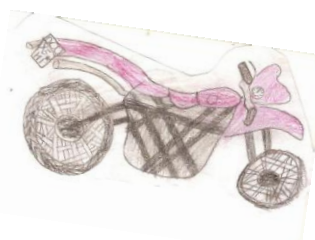
PAME LA



L'appassionata lettera di Martina (5^B), una dichiarazione di affetto ai compagni, forse un po' nostalgica perché la 5^ è quasi finita, ma ricca di entusiasmo per il futuro che aspetta dietro l'angolo..



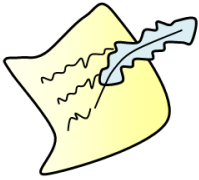
"La Gioia del colore" di Lorenzo U. (5^ B)



Isabella M. (3^ A)



Il simpatico pupazzo di un bambino che ha dimenticato di scrivere il suo nome!



L'angolo della poesia ...

## UNA POESIA PER RIFLETTERE E UNA PER SORRIDERE PADRE EZECHIELE RAMIN E GAIA DI 5<sup>A</sup>B

Isabella M. di 3<sup>A</sup> A ci segnala una poesia di Padre Ezechiele Ramin che le è piaciuta molto e che lancia un messaggio importante, Gaia ce ne invia una scritta di suo pugno, in cui gioca con le rime descrivendo con semplicità i sogni di una bambina di dieci anni.

### *Una cosa vorrei dirvi*

Una cosa vorrei dirvi.  
E' una cosa speciale per coloro  
che sono sensibili alle cose belle.  
Abbiate un sogno.  
Abbiate un bel sogno.  
Seguite soltanto un sogno.  
Il sogno di tutta la vita.  
La vita che è un sogno è lieta.  
Una vita che segue un sogno  
si rinnova di giorno in giorno.  
Sia il vostro un sogno che miri a rendere liete  
non soltanto tutte le persone,  
ma anche i loro discendenti.  
E' bello sognare di rendere felice tutta  
l'umanità.  
Non è impossibile ...

*(Ezechiele Ramin)*

### *Sono Gaia*

Sono Gaia  
che mi affaccio nell'aia  
con tanti amici voglio giocare  
divertirmi e amare.  
Sono in quinta elementare,  
il prossimo anno devo andare.  
Ho tanti insegnanti  
bravi e brillanti.  
Vivo a Cologno  
e ne ho veramente bisogno.  
La mia vita è così  
e quindi dico sì.

*(Gaia , 5<sup>A</sup> B)*

Due poeti, un unico messaggio: i sogni sono importanti per vivere una vita lieta.

**Ezechiele Ramin** è stato un padre missionario che tanto ha amato il prossimo e ha dedicato la propria vita alla lotta contro la violenza e le ingiustizie. Nelle sue parole l'invito a sognare un mondo migliore per un'umanità più felice.

**Gaia** è un'alunna della nostra scuola che con semplicità ci comunica lo stesso messaggio di speranza e ottimismo: sogna di avere tanti amici, giocare, divertirsi e amare.

## E SE DALLA POESIA PASSASSIMO ALL'IMMAGINE?



Paolo B. (2<sup>A</sup> B)

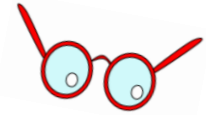
### **QUANDO LA POESIA PRENDE FORMA E COLORE**

Avete mai provato a rappresentare con il disegno le parole di una poesia? I bambini di seconda hanno seguito un progetto su questo argomento intitolato "Sulle ali della fantasia" e hanno prodotto opere interessanti utilizzando tecniche diverse. Quella che vedete qui a sinistra è di Paolo B. della 2<sup>A</sup> B che illustra la poesia "La foresta incantata":

*La foresta incantata  
Dove mi sono smarrita  
Era solo insalata  
E allora l'ho condita  
Il sole è un uovo sodo  
Il piatto è una finestra  
Le stelle sono in brodo  
Il cielo è una minestra.*



# L'angolo del libro ...



## I NOSTRI LETTORI CONSIGLIANO



Molti i libri consigliati dai nostri lettori questo mese, libri da leggere in una giornata di pioggia, da mettere in borsa se facciamo un breve viaggio o, perché no, da farsi leggere prima di addormentarsi alla sera. Ana Maria D. (5^B) ci consiglia due libri di Roald Dahl, *La fabbrica di cioccolato* e *Le streghe*. Entrambi i libri sono libri divertenti e ricchi di avventure e si possono leggere già dai 7 anni. Anche Elena C. (5^B) ci consiglia, come uno dei suoi preferiti, un libro di Roald Dahl: *Il GGG*, la storia di una bambina rapita da un simpatico gigante che per fortuna però non mangia mai bambini, ma solo freschi

cetrionzoli, come andrà a finire? Leggete il libro e, oltre a divertirvi tanto, lo scoprirete. Sempre Elena C. (5^B) ci suggerisce un grande classico, *Favole al telefono* di Gianni Rodari, consigliato già dai 6 anni. Un libro da leggere, magari con la mamma o il papà. Martina G. e Klea K. (5^B) ci suggeriscono le avventure di *Valentina*, scritte da Angelo Petrosino. In vetrina vedete Il compleanno di Valentina, adatto già per bambini di 5 anni, ma ci sono davvero tanti libri che hanno come protagonista la simpatica Valentina e per tutte le età. Martina G. e Klea K. ci propongono anche le storie di *Nina* di Moony Witcher presenti

in vetrina in basso a sinistra. Mattia N. (5^B), oltre a consigliarci i libri di Roald Dahl, ci propone di leggere i classici scritti da Jack London, in vetrina vedete *Zanna Bianca* e *Il richiamo della foresta*, due storie di animali forti e coraggiosi che sono protagonisti di vicende e avventure appassionanti. Infine Diego (5^B) ci consiglia *Diario di una schiappa*, una collana di libri che parla della vita di tutti i giorni di Greg Meffle e dei suoi amici, che insieme ne combinano di tutti i colori. In vetrina vedete *Sfortuna nera adatto a bambini di 3^, 4^ e 5^*. Non ce n'è per tutti i gusti? Forza, correte in biblioteca!

# M'illumino di meno 2016 : noi abbiamo partecipato

Chi è passato davanti alla nostra scuola venerdì 19 febbraio 2016 dalle 9,00 alle 9,20 del mattino forse si è domandato perché le luci fossero tutte spente. Niente guasti né lampadine fulminate: la scuola ha spento le luci per partecipare all'iniziativa radiofonica nazionale "M'illumino di meno", promossa da Radio 2 e giunta alla sua dodicesima edizione. Si tratta di un'iniziativa seria, sostenuta dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, dal Ministero dell'Ambiente e dal Parlamento Europeo, per far sapere a tutti che bastano poche e semplici regole per contribuire al risparmio energetico e alla salvaguardia dell'ambiente.

Risparmiare energia significa rispettare l'ambiente e garantirci quindi una vita più sana e serena.

Tutti possiamo risparmiare cominciando anche in famiglia a cambiare le abitudini quotidiane. Noi della redazione abbiamo discusso insieme su quali siano le buone abitudini per risparmiare energia e tenere pulito il nostro pianeta, queste sono le regole principali che secondo noi bisognerebbe rispettare:

1. Risparmiare l'energia per riscaldare le case cercando di ridurre gli spifferi, non aprire le finestre e tenere una temperatura intorno ai 18-19 gradi.
2. Risparmiare gas in cucina coprendo le pentole mentre si

cucina, se è possibile utilizzare la pentola a pressione, spegnere il gas un po' prima che il cibo sia perfettamente cotto perché la cottura continua per qualche minuto anche a fiamma spenta.

3. Preferire la doccia al bagno e non far scorrere l'acqua quando non serve.

4. Spegnere le luci e gli apparecchi elettrici quando non servono, imparare ad utilizzare le lampadine a basso consumo.

5. Utilizzare la lavatrice solo a pieno carico e sbrinare frequentemente il frigorifero.

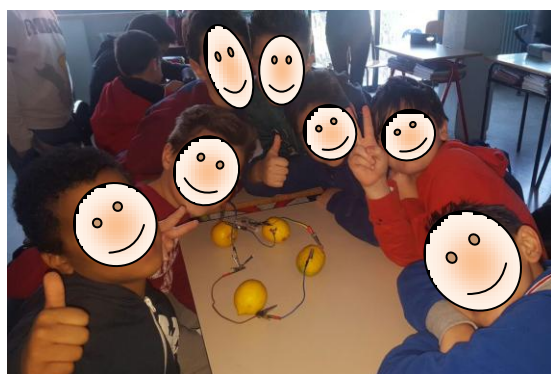
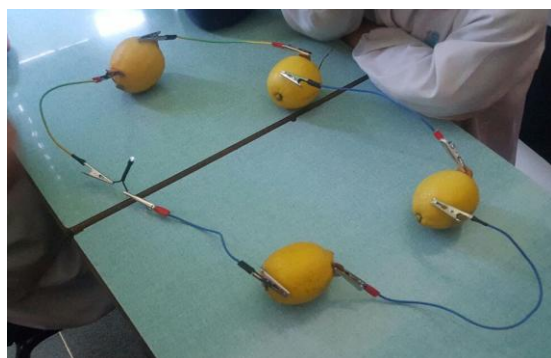
6. Usare l'auto il meno possibile: molto meglio i mezzi pubblici, la bicicletta e, quando si può fare, una bella e sana camminata!

## I RAGAZZI DI 5<sup>A</sup> HANNO FATTO L' ESPERIMENTO DELLA PILA AL LIMONE, PIU' NATURALE DI COSI'!

Voi non ci crederete, ma con i limoni si può accendere una lampadina! I ragazzi di quinta hanno voluto accertarsene realizzando l'esperimento in prima persona. Come vedete dall'immagine servono 4 limoni, 5 pezzi di filo elettrico, un led, 4 chiodi zincati, 4 monete di rame ( quelle da 1, 2 o 5 cent ), 10 morsetti da batteria piccoli. I morsetti sono stati attaccati ad ogni estremità del filo. Nei limoni sono state praticate 2 incisioni; in un'incisione è stata inserita una moneta, nell'altra un chiodo e poi sono stati collegati i morsetti. Ogni tratto di filo collegava il chiodo di un limone con la moneta del limone



accanto e, alla fine, sono rimasti liberi gli ultimi due morsetti. E' bastato collegare al led i morsetti liberi per vederlo accendersi. I ragazzi hanno così sperimentato l'importante invenzione della pila che fornisce l'energia necessaria ad accendere il led. Naturalmente con i limoni utilizzati non abbiamo potuto fare la spremuta, peccato !



# ANCHE UNA CANZONE PUÒ INSEGNARCI A RISPARMIARE ENERGIA




## M'illuminoMeno

### Panda in Pigiama

(Testo e musica di Mattia Quinzio)


Non sono passati nemmeno cent'anni  
Da quando al fiume lavavano i panni  
Oggi per fare un lavoro pesante si pigia un pulsante e si aspetta però  
Serve energia e siamo sette miliardi  
E per evitare che sia troppo tardi  
Anche se a volte sembriamo un po' ciechi ridurre gli sprechi davvero si può  
Se lasci una stanza puoi spegner la luce  
Sbrina quel freezer se non ti dispiace  
Quando la tele ti fa la lucina se stacchi la spina lei scomparirà  
Se entra dell'aria da quella fessura  
Si abbassa troppo la temperatura

Basta una tenda, uno straccio, un calzino se messo a modino più caldo farà  
M'illumino meno ma non me la meno che almeno di meno inquinato sarò  
M'illumino meno ma non me la meno che almeno il pianeta non va a ko  
M'illumino meno ma non me la meno che almeno di meno inquinato sarò  
M'illumino meno ma non me la meno e tu dammi una mano



Andare a piedi fa bene al cuore  
Scendi dall'auto e spegni il motore  
poi incontri un amico, sai cosa ti dico, che gli offri un caffè  
E chiacchierando di questo e di quello  
Lui ti racconta che ha messo un pannello  
"Per la corrente e per l'acqua bollente consumo di meno e produco da me"  
Sai che il petrolio non dura in eterno  
Ma per non scendere fino all'inferno

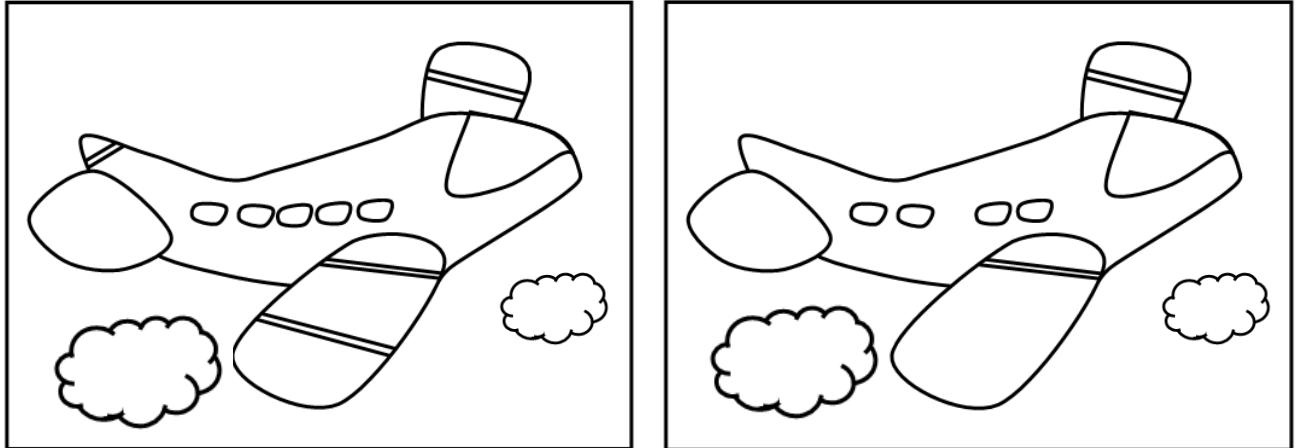
Basta una buca non molto profonda ci metti una sonda che ti aiuterà  
Mentre il futuro diventa solare  
Usando i led si può risparmiare  
E se il messaggio non è stato chiaro riparto col coro e più chiaro sarà  
M'illumino meno ma non me la meno che almeno di meno inquinato sarò  
M'illumino meno ma non me la meno che almeno il pianeta non va a ko  
M'illumino meno ma non me la meno che almeno di meno inquinato sarò  
M'illumino meno ma non me la meno e tu dammi una mano e il domani amerò.



# LE PAGINE DEI GIOCHI

## GIOCO PER I BAMBINI DI PRIMA E SECONDA

### TROVA LE DIFFERENZE



Trovate le 3 differenze che ci sono tra le due immagini

## GIOCO PER I BAMBINI DI TERZA E QUARTA

### Cruciverba

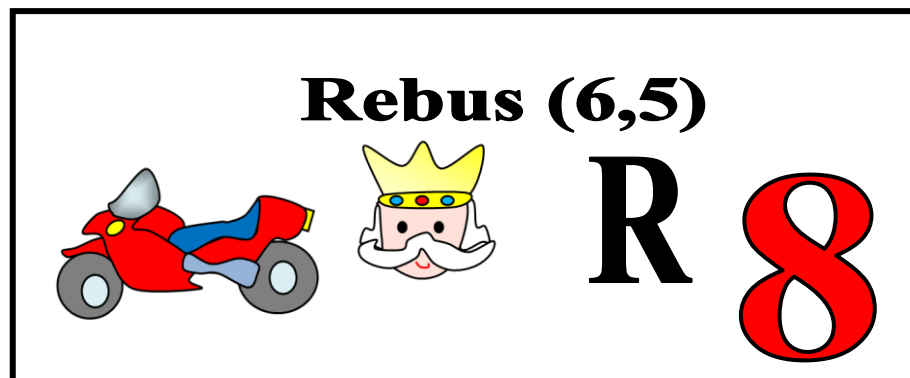
1	2	3	M		L		■
4			■	■	■	■	5 B
	■	6	7	8	9	N	
10	11	L				■	
12			■		■	■	S
13		■	14		R		

**ORIZZONTALI** 1. Lo sono cani e gatti – 4. Esce dai fornelli e si accende – 6. Più grande di un mare – 10. C'è anche quello di cioccolato – 12. Né mia né sua – 13. Al centro della ...foto! – 14. Il nostro pianeta.

**VERTICALI** 1. Il mese dopo luglio – 2. Così finisce la settimana! – 3. Lo è la Sicilia – 5. In quella la mamma tiene il portafoglio quando esce – 7. Le trovi in cima e in coda – 8. Viene dopo la elle e prima della enne – 9. Le vocali in mare – 11. Mezzo automa.

# LE PAGINE DEI GIOCHI

## GIOCO PER I BAMBINI DI QUINTA



Risolvete i giochi, ritagliate, scrivete dietro nome, cognome, classe e imbucate nella casella del giornalino. Parteciperete al concorso per vincere la partecipazione al laboratorio di cucina.

## Facciamoci due risate con...Pierino



Pierino torna da scuola molto contento. La sua mamma gli domanda:

- Ti vedo felice ! Ti piace andare a scuola, vero?
- Mamma, per piacere, non confondere l'andata con il ritorno!



La mamma a Pierino:

- Ma insomma, Pierino, quanto ci metti a mangiare questi biscotti? Sbrigati!
- Non c'è fretta, mamma, sulla scatola c'è scritto: da consumarsi entro il 18 giugno 2016 !



Ancora la mamma a Pierino:

- Lo sai che cos'è lo studio?
- Certo mamma, lo studio è cibo per la mente...
- Bravo Pierino !
- Sì, però da oggi sono a dieta !



**Andiamo al cinema**  
abbiamo visto per voi ...

# FROZEN

## IL REGNO DI GHIACCIO



Disegno di: **Matilde M., Ilaria V. 3^ B**

**GENERE:** Animazione Walt Disney

**REGIA:** Chris Buck, Jennifer Lee

**DURATA:** 108 minuti



**TRAMA:** Elsa ed Anna sono due sorelle. Elsa ha il potere magico di trasformare tutto ciò che tocca in ghiaccio. Questo potere magico si rivela però ben presto un vero problema che metterà a dura prova l'affetto tra le due ragazze. Per fortuna, dopo incredibili vicende e strani incontri, Elsa ed Anna riusciranno a ritrovarsi e a dimenticare le brutte avventure vissute.

Noi della redazione abbiamo assegnato 4 stelline su 5 a questo film perché abbiamo apprezzato il fatto che sia un musical, con tante canzoni e

tutte molto belle.

Inoltre abbiamo gradito le immagini e la grafica, davvero spettacolari.

Anche le acconciature e i look di Elsa sono invidiabili e non è un caso se hanno lanciato una vera e propria moda.

Abbiamo colto qualche difetto nell'andamento della storia, forse troppo poco movimentata nella prima parte che può piacere poco a chi preferisce i film d'azione.

Infine abbiamo fatto una riflessione: in questo film il potere magico non è visto come una forza positiva, ma come un pericolo. La vera magia nella storia è l'amore, che riporta la felicità e salva le due sorelle.

# UN GRANDE GESTO DI SOLIDARIETA'

## GRAZIE A CHI HA DONATO PER L'INIZIATIVA PROMOSSA DALLA CARITAS



No, non abbiamo avuto una svista, non è lo stessa foto che compariva nello scorso numero e, come in un noto gioco di enigmistica, vi sfidiamo a trovare le differenze.. L'atrio è lo stesso, stesso abete, stesso presepe, stessi addobbi, ma mancavano gli scatoloni che la generosità dei bambini e delle famiglie della scuola hanno riempito. Scatoloni colmi di cibo per le persone meno fortunate, che sicuramente avranno potuto trascorrere un Natale un po' più sereno. Ognuno di noi ha compiuto un piccolo gesto che, sommato a quello degli altri, si è trasformato in una grande impresa. I responsabili della Caritas, intervenuti alla festa organizzata in occasione del Natale, hanno ringraziato la scuola per l'adesione, sottolineando l'importanza e l'utilità di questa iniziativa che si protrae da diversi anni e che contribuisce ad aiutare i più bisognosi.



# A CARNEVALE OGNI RIMA VALE

## Carnevale 2016 come lo ricordano i nostri bambini

C'è chi a Carnevale lancia coriandoli, chi stelle filanti, i bambini delle seconde della nostra scuola hanno lanciato rime, rime che unendosi insieme hanno formato simpatiche filastrocche, colorate come i coriandoli lanciati per le vie e divertenti come gli scherzi che ci hanno fatto ridere.

Ecco arriva il Carnevale  
l'allegria subito sale.  
Fra coriandoli e stelle filanti  
si divertono tutti quanti.  
ogni bambino si traveste  
e di sicuro si diverte.  
La più bella e anche carina  
fra tutti quanti è Colombina.  
Viva viva il Carnevale  
ogni scherzo per oggi vale !

*Giada 2^ D*

Questa è la filastrocca di  
Carnevale  
dove ogni scherzo vale.  
In giro per le strade andrai  
come tu vorrai  
e un mucchio di coriandoli  
lancerai.  
Un grande giorno di festa è  
se divertimento c'è  
*Luca C. 2^ D*

Arlecchino salterino  
salta, balla, è birichino.  
Per le vie della città  
lui fa scherzi di qua e di  
là.  
Quando ha il berretto in  
testa  
stai sicuro c'è gran festa.

*Alice 2^ D*

A Carnevale se mangi la frittella  
diventi molto patatella.  
Forza andiamo a giocare  
tutti insieme a saltare.  
E' una festa davvero divertente  
che fa gioire la gente.  
Coi coriandoli colorati  
tutti i bimbi mascherati.  
Saltando tutti in allegria  
ci si diverte in compagnia.  
Evviva evviva il Carnevale  
perché ogni scherzo vale.

*Andrea O. 2^ D*

C'era un pagliaccio  
che non era malaccio,  
un po' grassetto  
ma era perfetto!  
Aveva un nasone grosso  
che era tutto rosso,  
faceva ridere i bambini  
con allegri giochini.

*Gabriele D. C. 2^ D*

A Carnevale mi vesto da  
principessa  
ma mi sento una leonessa,  
il simpatico Arlecchino  
va in piazza e fa un inchino,  
mangio una ciambella  
che sembra una frittella.

*Giada B. 2^ D*

Arrivederci al

prossimo

Carnevale ...

# W LA PRIMAVERA!

Una galleria di opere ispirate alla nuova stagione



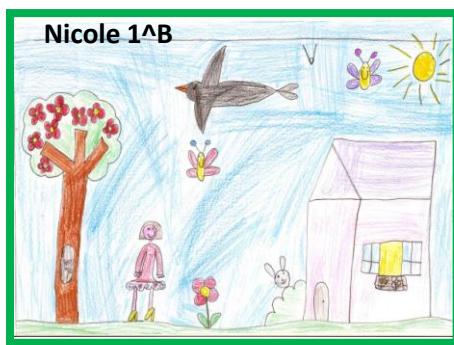
Isabella M. 3^A



Noemi C. 1^B



Kathleen 3^A



Nicole 1^B



FEDERICA PRINCI PRIMA 1A



Valentina D. M. 1^B



Arina 3^A



Matteo Sguera 1^A



Valentina D. M. 1^B



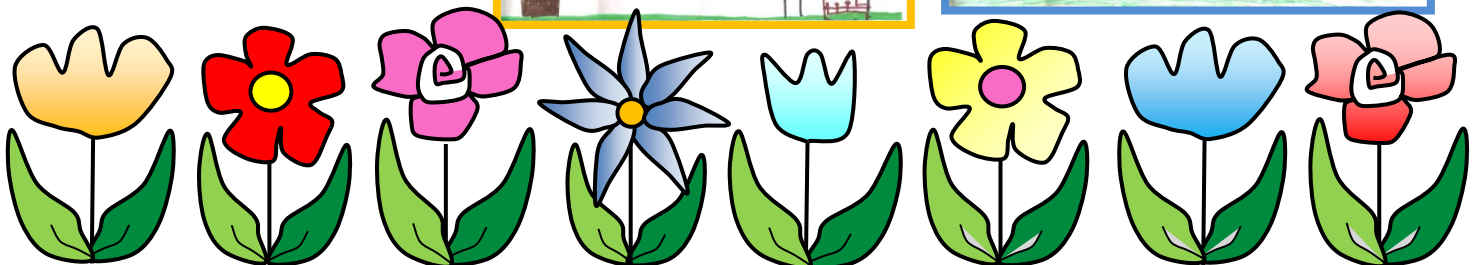
Federico S. 3^A

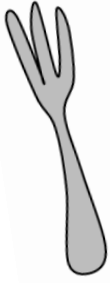


Luca C.



Arina 3^A





# LA NOSTRA RICETTA

**Illustrata passo per passo**



Ancora una ricetta con la pasta sfoglia, perché è un ingrediente comodo e versatile, che anche i bambini possono utilizzare senza difficoltà e con sicuro successo. Se ci siamo riusciti noi a scuola potete farlo anche voi. Per festeggiare l'arrivo della Primavera, abbiamo realizzato una pizza a forma di sole durante il laboratorio di cucina che si è svolto martedì 9 febbraio 2016 e al quale hanno partecipato i vincitori del concorso "Sudoku" presentato nel primo numero del nostro giornalino. Complimenti ai tre vincitori: Schad F. di 3<sup>A</sup>, Lorenzo T. di 3<sup>B</sup> e Simone V. di 5<sup>B</sup>. Loro si sono divertiti a cucinare con noi...Allora, forza! La prossima volta potrebbe toccare a voi!

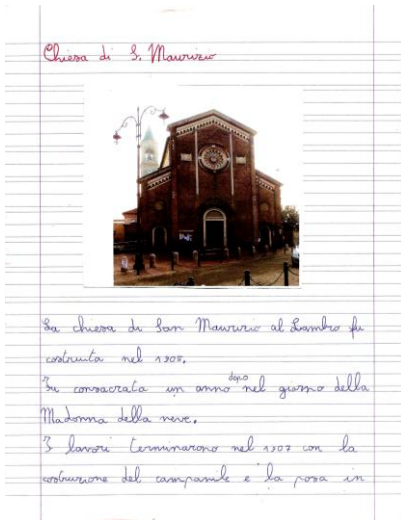


**Buon Appetito!**

# Alla ricerca del tempo...passato

## UN PO' DI STORIA SI S. MAURIZIO

### Quando i giornalisti diventano cronisti storici



Tra la posta arrivata al giornale abbiamo trovato un testo di Federico B. (3<sup>^</sup> A) che ci forniva alcune informazioni riguardanti la chiesa di S. Maurizio. Noi, da veri giornalisti, ringraziando Federico per lo spunto fornito, dopo esserci documentati, ci siamo armati di taccuino, penna e macchina fotografica e siamo partiti alla scoperta di alcuni luoghi che raccontano la storia del nostro piccolo paese. Dalla ricerche effettuate abbiamo scoperto che un tempo S. Maurizio al Lambro si chiamava Malnido, cioè brutto nido o paese di persone cattive, a causa della presenza di bande di briganti e ladroni che si nascondevano tra i cespugli sulle rive del fiume Lambro.



Fortunatamente il nome fu poi sostituito da S. Maurizio al Lambro, per la gioia degli abitanti del paese che avevano sopportato per tanti anni un nome così poco simpatico. Ed è proprio tra le vie di S. Maurizio al Lambro che ci siamo avventurati, nella fredda ma soleggiata mattina della prima giornata di marzo, cercando notizie, ricordi, resti di un passato che ormai non c'è più. Con grande sorpresa, arrivati in Via Oberdan, abbiamo visto i resti di un'antica costruzione, di cui potete vedere l'immagine: i ruderi appartengono a quella che una volta era l'antica chiesetta di Malnido, costruita nel 1743 e dedicata alla Madonna della Neve.

Non abbiamo dovuto percorrere molta strada da Via Oberdan per arrivare all'attuale chiesa di S. Maurizio, costruita quando la popolazione era aumentata e non poteva più essere accolta dalla piccola e antica chiesetta della Madonna della Neve.



La nuova chiesa ( nuova per modo di dire perché ha già 110 anni!), è decisamente più grande e più accogliente, riconoscibile per la facciata in mattoni rossi e per le decorazioni e i fregi bianchi. Il campanile, costruito in un secondo momento, non presenta la stessa lavorazione in mattoni rossi.



Siamo entrati nella chiesa e abbiamo ammirato gli affreschi, le vetrate colorate e l'organo posizionato sulla cantoria che si trova sul portale di ingresso. C'è anche la statua del Santo che ha dato il nome al paese, oltre che alla chiesa, S. Maurizio. Questo Santo nacque in Egitto nel 250 d. C. e intraprese la carriera militare diventando un valoroso soldato. Ben presto però capì che la guerra e le armi portavano solo sangue e distruzione, quindi si ribellò all'imperatore e dichiarò la sua volontà di non voler più combattere. L'imperatore non gradì questo rifiuto e S. Maurizio morì martire nel 287. Una curiosità, ci sono altri paesi che portano il nome di questo Santo, S. Maurizio Canavese (che si trova in Piemonte) e, la molto più famosa St. Moritz in Svizzera.



Entrando dal cancello laterale per guardare il campanile che accoglie le campane e un orologio perfettamente funzionante, abbiamo incontrato la Signora Teresa che, incuriosita dal nostro gruppo che si aggirava nei paraggi della chiesa, si è avvicinata e ci ha rilasciato alcune informazioni: *“Qui c'era tutta campagna e le case erano cascine, niente asfalto, solo terra e piante. Quando si decise di*



IL CAMPANILE ALTO 26 m

La redazione con la gentilissima Signora Teresa

*costruire la chiesa, la prima pietra fu posta nel 1905, non fu impresa facile, perché allora il paese era povero e non c'erano molti mezzi. Ma gli abitanti erano molto generosi e si diedero un gran da fare; grazie alle loro offerte in denaro e al lavoro volontario che offrirono, fu possibile ultimare velocemente la costruzione. Per un anno nel cantiere ci fu un grande fermento: gente che andava e veniva trasportando mattoni, cemento, travi. La sabbia che fu impiegata venne portata dalle rive del fiume Lambro. Non si utilizzarono tecniche sofisticate, tutto venne fatto con le poche e povere risorse a disposizione. Una piccola curiosità: davanti alla chiesa si posizionava spesso l'cadregatt, un artigiano che*

*impagliava le sedie, chi aveva bisogno di sistemare le sedie di casa sapeva di trovare lì la persona di cui aveva bisogno.”*

Abbiamo ringraziato la Signora Teresa per aver collaborato alla nostra ricerca e siamo tornati a scuola, un po' tristi perché la nostra gita per le vie del paese era terminata, ma soddisfatti e fieri di aver fatto un bel tuffo nel passato, di aver fatto nuovi incontri e di aver raccolto informazioni da trasmettere ai nostri lettori. Da veri redattori ci siamo messi al lavoro e abbiamo confezionato per voi questo articolo, che speriamo vi piaccia e vi fornisca nuove conoscenze e nuovi spunti di ricerca.

## LA NOSTRA REDAZIONE VI AUGURA UNA BUONA PRIMAVERA !

**Redattori:** Gabriele, Lorenzo, Mattia, Saverio, Yann

**Capiservizio:** Ivana Mauri, Alessandra Zito, Bukurije Hima

**Vicedirettore e Caporedattore:** Rosa Mazzone

**Direttore, Art Director e grafico:** Silvana Fusano

